



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

5 aprile 2012

ARGOMENTI:

- Vivicittà: la sezione dedicata del sito del Corriere dello Sport. Info in continuo aggiornamento
- Doping invisibile: un'ombra sui giochi olimpici
- Londra 2012. Siria: atleti senza bandiera. "Ci vergogniamo dei massacri"
- Calcioscommesse: le posizioni di Abete e Petrucci
- Calciopoli: l'Alta Corte conferma la radiazione per Moggi e Giraudò
- La storia della Kiryat Shmona, squadra israeliana che ha vinto lo scudetto
- Varie: in Germania, 13.000 ultras schedati; in Etiopia morti vertici sport in attacco kamikaze
- Uisp sul territorio: torna Vivicittà a Bari; la Strabologna-Vivicittà sinonimo di solidarietà; calcio sociale a Lecce con i ragazzi della Comunità pubblica di Via Moteroni

Champions League: quarti, ritorno

CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E L'INTEGRAZIONE
MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI, LO SPORT E IL TURISMO

UISP
sportpertutti

Segretariato Sociale
Radio 1 RAI FIDAL
CORRIERE dello SPORT

VIVICITTA'

LA CORSA PER TUTTI



COMPETITIVA
E NON COMPETITIVA

21-097 KM: FIRENZE
12 KM: ACQUITERME (AL),
ANCONA, AOSTA, ARCO (TN),
BREZZO, BARI, BOLZANO, BRESCIA,
CALTANISSETTA, CASTRIGNANO DEI
TUSCOLANI (CE), CIVITAVECCHIA, CREMONA,
FERRARA, FIRENZE, GENOVA, GROTTAGLIE
TAVOLARA (SP), LA SPEZIA, LATINA, LIVORNO, MATERA,
MESSINA, NAPOLI, ORISTANO, PALERMO,
PARMA, PESCARA, REGGIO EMILIA, RICCIONE (RN),
ROMA, SIENA, SPOLETO (PG), TORINO, TRAPANI, URBINO,
VARESE, VIAREGGIO **SOLO NON COMPETITIVA**: BOLOGNA,
BRERA, BRINDISI, COMO, GORIZIA - NOVA GORICA, ORVIETO, PISA, REGGIO
CALABRIA, TRIESTE **NEL MONDO**: BAALBEK, BRON, BUDAPEST,
FOUCHÈRES, FOUNDIUOGNE, GERUSALEMME, GOMEL, KINSHASA,
MAKENI, NOVA GORICA - GORIZIA, PÒLA, ST ETIENNE DU ROUVRAY,
SAINT OUEN, SARAJEVO, SHU' FAT, SIDONE, TUZLA, VIEUX CONDÉ,
YOKOHAMA, ZAVIDOVICI **ISTITUTI PENITENZIARI E MINORILI**:
BARI, BIELLA, BRESCIA, CALTANISSETTA, CASSINO (FR), CREMONA,
EBOLI (SA), FERRARA, GENOVA, LIVORNO, MILANO, PARMA, PAVIA,
REGGIO EMILIA, ROMA, SIENA, TORINO, VARESE, VOGHERA (PV)

www.uisp.it

START ORE 10.30 **2012**
DOMENICA 15 APRILE

MANIFESTAZIONE PODISTICA INTERNAZIONALE
IN CONTEMPORANEA SU PERCORSI COMPENSATI



1 euro della tua iscrizione per la
formazione degli operatori e per
allestire 6 palestre per i bambini di
campi profughi palestinesi in Libano

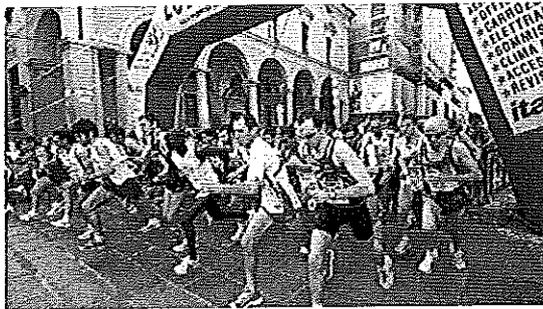
Roma: Vivicit  diventa Vivifiume

[Stampa l'articolo](#)

Domenica 15 aprile tutti di corsa lungo le sponde del Tevere

Gioved  05 Aprile 2012

[Tweet](#)



NOTIZIE CORRELATE

- >> [Domenica 15 aprile IFA concluso a Venezia il prologo "Aspettando Vivicit "](#)
- >> [Vivicit : Sirololegna 2012 la presentazione](#)
- >> [Vivicit  in carcere si corre all'Esquilino aprile](#)
- >> [Vivicit  2012 pronta IFA](#)

si 0 no 0



Domenica 15 aprile torna "Vivicit ", la corsa principe dell'Uisp che si corre in contemporanea in 45 citt  in Italia e 20 nel mondo. Grandi le novit  per l'edizione romana che si correr  per la prima volta tutta lungo le sponde del Tevere (diventando Vivifiume) e, dopo tanti anni, torna a disputarsi alla stessa ora del resto d'Italia, con partenza da Ponte Risorgimento alle 10,30.

Come al solito chi vorr  partecipare potr  scegliere fra la corsa Competitiva da 12 km e la Non competitiva da 4 km. La prima raggiunger  Ponte dell'Industria, lungo la pista ciclabile sul lato destro del Tevere, per poi salire, attraversare Ponte Testaccio e ridiscendere sulla banchina sinistra del fiume fino a Ponte Umberto I, dove ci sar  l'arrivo. Il costo dell'iscrizione   di 8 euro per i tesserati Uisp e di 10 euro per i non tesserati.

La Non competitiva invece si svolger  tutta lungo il lato destro, arrivando all'Isola Tiberina. In pieno spirito "Sportpertutti", la corsa   aperta a tutti: famiglie, passeggini, cani con padroni, padroni con cani, pigri e sedentari. Il costo   di 5 euro per i tesserati e di 7 euro per i non tesserati. Per ogni iscrizione un euro andr  a finanziare il progetto a sostegno di Sporting Rom, l'associazione sportiva affiliata all'Uisp Roma composta da ragazzi rom. Il progetto punta a favorire la loro pratica sportiva acquistando un pullmino per accompagnarli agli impianti sportivi, tutti lontani dai campi in cui vivono.

"Portare Vivicit  lungo il Tevere   una grande sfida – spiega Gianluca Di Girolami, commissario Uisp Roma –. Oggi il fiume   vivo solo sulla sponda destra grazie alla pista ciclabile, che comunque ha pochissima manutenzione. Il lato sinistro invece   lasciato a se stesso e non vissuto: portandoci Vivicit  vogliamo denunciare questa situazione e farlo rivivere perch  non vivi una citt  se non vivi il suo fiume".

Molissime le attivit  che l'Uisp Roma organizza per quella mattina che faranno diventare il Tevere il fiume dello sport. Altra novit  riguarda la regata di canottaggio denominata "Coppa Anellone", prima edizione fra equipaggi misti (4 donne e 4 uomini) di "otto con" timoniere. Conferme invece per l'impegno dell'area Acquaviva che consentir  a tutti di scendere lungo il Tevere con kayak, canoe e gommoni da rafting. Alle 10 invece partiranno le partite di pallavolo del trofeo Giocavolley, con otto campi montati a Castel Sant'Angelo.

Vivicittà-Strabologna 2012:la presentazione

Stampa Particolar

La presentazione di Vivicittà-Strabologna 2012 si terrà Giovedì 5 Aprile ore 12:00, Sala Savonuzzi Palazzo D'Accursio

Mercoledì 04 Aprile 2012

Tweet



NOTIZIE CORRELATE

- >> Vivicittà in carcere si corre ad Asolo il 14 aprile
- >> A Palermo le iscrizioni volano a ruota libera
- >> Conferenza stampa nazionale di Vivicittà
- >> Vivicittà 2012 pronti al via

si 0 no 0



Un'edizione ricchissima e densa di novità. Si parte con un' anteprima il lunedì di Pasqua ai Giardini Margherita, interamente dedicata ad un progetto di A.I.A.S. Bologna Onlus per poi proseguire il 14 e 15 Aprile in Piazza Maggiore.

La camminata ludico-motoria, in contemporanea con l'Italia ed il mondo, vedrà lo start Domenica 15 alle ore 10,30.

Interverranno:

- Luca Rizzo Nervo Ass.re Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria, Sport e Protezione Civile del Comune di Bologna
- Fabio Casadio Presidente Comitato Provinciale Uisp
- Franco Carati Responsabile Comitato Organizzatore StraBologna
- Fausto Francia Direttore Dipartimento Sanità Pubblica Azienda USL di Bologna
- Gianluca Pizzi Presidente di A.I.A.S. Bologna Onlus
- Giancarlo Tonelli Direttore ASCOM Confcommercio Bologna
- Daniele Ravaglia Direttore Generale Emil Banca Bologna
- Luca Laroni Responsabile Rel. Istituzionali Nord Est Vodafone Italia

Vivicittà in carcere si corre ad Eboli il 18 aprile Stampa l'articolo

La UISP-Comitato di Eboli ha organizzato una corsa non competitiva il 18 Aprile alle ore 15.00 presso la Casa Circondariale di Eboli

Mercoledì 04 Aprile 2012

Tweet



NOTIZIE CORRELATE

- > [Detenuti si corre al Ascendito di Venezia il 16 maggio - A Spallando Venezia](#)
- > [Vivicittà Strabolonna 2012 in presentazione](#)
- > [A Roma gli istruttori olimpici a tutti i costi](#)
- > [Vivicittà 2012 pronta l'AVIA](#)

sf 1 no 0



La UISP-Comitato di Eboli, Sele Diano Cifento- ha organizzato una corsa non competitiva il 18 Aprile alle ore 15.00 presso la Casa Circondariale di Eboli. Questo evento va a collocarsi nell'ambito della più grande manifestazione denominata "Vivicittà" che vedrà coinvolte 40 città italiane e 19 in tutto il resto del mondo con la partecipazione di 18 istituti penitenziari. Quest'anno siamo alla 29°esima edizione della chermess sportiva che, oltre a prevedere la partecipazione di tantissimi atleti, vede crescere sempre di più la partecipazione di semplici amatori della corsa iscritti alla gara non competitiva. Questo a dimostrazione della validità sempre più forte del molto Uisp "Lo sport per tutti".

L'importanza sociale della partecipazione dei detenuti alla manifestazione sportiva è una grande leva per agire sulla qualità della vita dentro le mura carcerarie che può portare a un maggiore spirito di gruppo riducendo fenomeni di risse, autolesionismo e depressione. Vivicittà è solo una delle azioni in cui è articolato il progetto di attività sportiva all'interno del carcere di Eboli che la Uisp, in collaborazione con la direzione della Casa di reclusione, nella persona della dott.ssa Rita Romano, porta avanti ormai da diversi anni. Infatti vengono organizzati periodicamente tornei di calcetto, oltre che attività fisica quotidiana seguita da un operatore Uisp e dagli educatori del carcere. Gli obiettivi di Vivicittà 2012 sono rivolti sia alla tutela dell'ambiente con la promozione dello slogan "RIUSARE, RICICLARE, PRODURRE MENO RIFIUTI" sia alla pace con l'impegno della Uisp in Libano per favorire il dialogo e l'integrazione della comunità palestinese organizzando una tappa di Vivicittà proprio in Africa e cercando di coinvolgere quanti più bambini è possibile provenienti dai campi profughi e dalle scuole locali.

Sarà messa in atto anche una raccolta fondi i cui proventi serviranno per allestire a palestre degli spazi di 100 m2 in 6 campi, fornendo l'attrezzatura sportiva necessaria allo svolgimento delle attività (tappeti, caschi, guantoni...), e organizzare appositi corsi di formazione per gli operatori e gli insegnanti locali.

A Palermo le iscrizioni volano a quota 800!

[Stampa l'articolo](#)

Il Memorial Mario Bignone domenica 15 aprile scatterà a Palermo come di consueto da piazza Verdi

Mercoledì 04 Aprile 2012

[Tweet](#)



NOTIZIE CORRELATE

- > [Contraffaccie stampate nazionali del VIVICITÀ](#)
- > [VIVICITÀ nelle carceri: problemi della corsa a Pavia, Brescia e Genova](#)
- > [VIVICITÀ la corsa più grande del mondo](#)
- > [Vivicità 2012 pronti al via](#)

si 0 no 0



Sono già più di 800 gli atleti iscritti alla gara competitiva del Vivicità – Memorial Mario Bignone che domenica 15 aprile scatterà a Palermo come di consueto da piazza Verdi, alle spalle del teatro Massimo. Un numero in costante crescita che fa ben sperare il comitato provinciale della Uisp. L'edizione numero 29 della gara potrebbe anche far registrare il record di adesioni per l'appuntamento palermitano.

Complessivamente l'organizzazione si aspetta circa 3.000 atleti iscritti tra la competitiva di 12 km e la non competitiva di 3 km. Ma i numeri potrebbero essere ben superiori. *"Si tratta di cifre incoraggianti – sottolinea Gioacchino Guagliardito, presidente provinciale della Uisp – visto che a più di 10 giorni dallo start non avevamo mai raggiunto gli 800 iscritti. Questo testimonia l'affetto che gli atleti palermitani, e non solo, hanno per la manifestazione giunta alla sua ventinovesima edizione. Un appuntamento classico per i podisti anche delle altre province della Sicilia dove non si svolge il Vivicità. Abbiamo forti presenze da Agrigento e Sciacca"*.

SCOMPARSO ROSARIO DAIDONE, VINSE IL VIVICITÀ' NEL 1999

Tragica scomparsa di Rosario Daidone. Il podista palermitano è morto dopo una breve agonia. Aveva vinto l'edizione del Vivicità del 1999. Ha vestito la maglia del Cus Palermo e della Winners.

MEMORIAL BIGNONE E CAMPIONATO REGIONALE INTERFORZE

Come da tradizione, la manifestazione abbraccerà temi ambientali e sociali. Per il secondo anno consecutivo la manifestazione sarà legata al Memorial Mario Bignone, capo della sezione Catturandi della Polizia di Stato di Palermo, scomparso prematuramente due anni fa.

Nondimeno, la gara assegnerà, come nella scorsa edizione, anche i titoli del campionato regionale Interforze riservato agli atleti in divisa nonché della protezione civile.

VENERDI' 13 APRILE LA PRESENTAZIONE ALLA CASERMA LUNGARO

Il Vivicità – Memorial Mario Bignone sarà presentato alla stampa venerdì 13 aprile alle 10,30 presso la sala della caserma Pietro Lungaro di corso Pisani 126.

Domenica 1 aprile si   concluso a Venezia il "Aspettando Vivicit  " Stampa l'articolo

225 gli iscritti alla 12 km competitiva e circa 500 alla non competitiva

Mercoled  04 Aprile 2012

Tweet



NOTIZIE CORRELATE	
>	Vivicit� Strabolonga 2012: presentazione
>	Vivicit� in carcere si corre ad Esolita (Frosinone)
>	A Palermo le iscrizioni sfiorano quota 1000
>	Vivicit� 2012 pronti al via

si 0 no 0



Domenica 1 aprile si   concluso a Venezia il prologo "Aspettando Vivicit  ". Con un cielo coperto che minacciava pioggia ma regalava un vento freddo e incessante, i 225 iscritti alla 12 km competitiva si sono dati battaglia partendo da parco san Giuliano, attraverso le vie e il centro di Mestre sino a decretare, tra gli uomini, la vittoria di Michele Giofr  con 38'52"6, calabrese, classe '76, residente a Castelfranco Veneto ma tesserato per l'Atletica Castello di Firenze, gi  nazionale under 23. Secondo il padrone di casa Filippo Barizza con 39'18"6 in forza agli "Amici podisti di Marghera" campione nazionale Uisp di corsa con le racchette da neve negli ultimi tre anni. Terzo Luca Solone della Biotekna di Marcon in 39'25"6.

In campo femminile prima Maurizia Cunico del gs Alpini di Vicenza in 47'09"3, seconda Beatrice Stocco con 48'32"2, terza Alessia Danielli in 49'05"2. Tra le squadre partecipanti premiate le pi  numerose con la terza assoluta il Cral Actv, dietro all'atletica Chirignago, primo con 70 iscritti il Pettinelli Running Center. Buona la presenza anche nella non competitiva assestatasi sulle 500 persone.

Un successo comunque, nonostante il tempo inclemente, come afferma il presidente Paolo Peratoner. "Il successo per la partecipazione nella 12 km competitiva con 225 iscritti rende pi  grande il rammarico per la giornata ventosa che probabilmente ha tenuto lontano dal parco molti appassionati. Ma sono comunque molto soddisfatto".

Conferenza stampa nazionale di Vivicit 

Stampa Articolo

Domenica 15 aprile 2012 torna Vivicit  Uisp.

Marted  03 Aprile 2012

Tweet



NOTIZIE CORRELATE

- > [Vivicit  nelle carceri prigionieri della corsa a Pavia-Brescia - Genova](#)
- > [Vivicit  la corsa pi  grande del mondo](#)
- > [Da 2012 Vivicit  A "Ambiente"](#)
- > [Vivicit  2012 pronta a via](#)

si 1 no 0



Domenica 15 aprile 2012 torna Vivicit  Uisp. La corsa per tutti sar  caratterizzata da un forte impegno sociale, civile e ambientale. La conferenza stampa di presentazione di Vivicit  si terr  mercoledì 11 aprile, alle ore 11, a Roma presso la Citt  dell'altra economia, Largo Dino Frisullo - zona Testaccio, all'interno del Campo Boario dell'ex mattatoio.

Dal 2012 Vivicità è "Ambiente"

Stampa l'articolo

Sport e ambiente al centro di Vivicità

Martedì 03 Aprile 2012

Tweet



NOTIZIE CORRELATE

- > Conferenza stampa nazionale di Vivicità
- > Vivicità nelle canzoni proibite della corsa a Pavia, Brescia e Genova
- > Vivicità la corsa più grande del mondo
- > Vivicità 2012 pronti alla

si 0 no 0



Sport e ambiente di nuovo al centro di Vivicità: è stato creato un logo che unirà la "Corsa più grande del mondo" alle altre grandi manifestazioni nazionali Uisp. Il grande tema del riciclo va collegato all'uso razionale delle risorse in funzione della produzione di beni e servizi durevoli nel tempo, quindi più compatibili con l'ambiente. Riusare è un impegno concreto, personale e collettivo. L'Uisp è in prima fila e lo dimostra concretamente.

Al bando i materiali usa e getta, i contenitori e gli imballaggi superflui, i materiali che hanno un costo ambientale in termini di impronta idrica (consumo di acqua per produrli) e carbonica (grandi consumi di energia con conseguente produzione di CO2) non sostenibile.

Una borraccia a tutti i partecipanti sarà il simbolo di questa scelta, un messaggio di fiducia ed impegno che parte da un semplice contenitore per un elemento altrettanto semplice e naturale come l'acqua.

Vivicittà: la corsa più grande del mondo

Stampa l'articolo

I numeri di Vivicittà

Martedì 03 Aprile 2012

Tweet



NOTIZIE CORRELATE

- > Conferenza stampa nazionale di VIVICITÀ
- > Vivicittà nelle carceri: profughi della corsa a Pavia, Brescia e Genova
- > DA EDP A VIVICITÀ A "Ambiente"
- > Vivicittà 2012 pronti al via

si 0 no 0



I numeri. Vivicittà è nata nel 1984, questa è la 29^a edizione. Si corre il 15 aprile in 40 città italiane e 30 nel mondo. I percorsi competitivi sono di 12 Km., quelli non competitivi tra i 2 e i 4 km. Aggiungendo i vari percorsi negli anni, Vivicittà ha coperto la distanza di 22.504 km (Roma- Buenos Aires, andata e ritorno). L'anno scorso hanno partecipato circa 70.000 persone, tra competitiva e non competitiva. Sino ad oggi, si sono svolte 1.544 corse in 79 città coinvolte, dal nord al sud d'Italia. Vivicittà ha distribuito complessivamente 1.414.860 pettorali. Infine: Vivicittà sinora si è svolta in 31 diversi istituti carcerari e minorili.

La classifica unica compensata. Vivicittà è sport per tutti perché i campioni corrono al fianco degli amatori e dei podisti "per caso". Tutti protagonisti, nessuno escluso. E alla fine viene stilata una classifica unica compensata sulla base di coefficienti allometrici dei vari percorsi, che consentono a chi corre ad Aosta di essere in classifica con chi lo fa a Palermo. Un gioco nel gioco che ha reso unica Vivicittà.

Vivicità nelle carceri: prologhi della corsa a Pavia, Brescia e Genova

Stampa l'articolo

Vivicità si svolge anche nei penitenziari italiani

Martedì 03 Aprile 2012

Tweet



NOTIZIE CORRELATE

- > Conferenza stampa nazionale di VIGEVANO
- > Vivicità la corsa più grande del mondo
- > Dal 2012 Vivicità A' Ambiente
- > Vivicità 2012 pronta al via

SI 0 NO 0

✉

Vivicità, da sempre, si svolge anche nei penitenziari italiani. Quest'anno saranno 14 le carceri che ospiteranno la corsa. Il 24 marzo, è partita in contemporanea da Pavia e Brescia, Vivicità "Porte Aperte", la corsa negli istituti penitenziari.

Per il quinto anno consecutivo, l'Uisp Pavia ha portato Vivicità nell'istituto penitenziario di Torre del Gallo. Ed è stata, ancora una volta, una grande festa: per i detenuti, gli atleti esterni che hanno gareggiato insieme a loro, tutta l'amministrazione carceraria, che ha partecipato attivamente affinché l'evento avesse esito positivo. Obiettivo comune: l'ideale abbattimento, seppure per solo due ore, del muro che divide due mondi che sembrano lontanissimi fra loro. Alla partenza delle due gare previste è comunque scattato anche l'agonismo sportivo, quella volontà di affermazione che in questi luoghi cresce a dismisura. I migliori sono stati, in tutte le prove disputate, gli atleti del Marocco.

A Brescia è andata in scena, invece, la diciassettesima edizione del "Porte-Aperte", nella Casa di reclusione di Verzano. Hanno preso parte alla corsa podistica oltre 250 studenti e studentesse di diversi istituti superiori cittadini e della provincia, assieme a un centinaio tra detenuti (67) e detenute (34). La manifestazione, patrocinata dal Comune di Brescia, sostenuta dalla Fondazione ASM Brescia, è stata organizzata con l'Associazione "Carcere e territorio" Onlus di Brescia.

Mercoledì 28 marzo è stato il turno di Genova, Casa Circondariale di Marassi. Di corsa, spalla a spalla, detenuti e runners tesserati per le società sportive affiliate alla Lega atletica leggera del Comitato Uisp genovese. Madrina della manifestazione è stata l'atleta azzurra Emma Quaglia, fresca vincitrice della Genoa Port Run, alla ricerca del tempo di qualificazione alla Maratona olimpica di Londra 2012. Per la buona riuscita dell'evento è stata fondamentale la collaborazione dalla Direzione della Casa Circondariale di Genova Marassi, e del Corpo di Polizia Penitenziaria.

A Londra 400 test al giorno, ma due sostanze sono introvabili

Doping invisibile un'ombra sui Giochi

EUGENIO CAPODACQUA

A due passi dai Giochi, mentre il Cio e gli organizzatori londinesi si affannano a fare la faccia cattiva con i potenziali bari del doping, l'antidoping mondiale si scopre nudo di fronte alle ultime novità del "mercato", la cui presenza è confermata da qualche tempo nello sport di elite. Due sostanze in particolare, potentissime nell'azione, la fanno da padrone, secondo il tam-tam dello sport. E sono di uso pressoché libero. Si tratta dell'AICARibonucleotide, un prodotto, spiega Dario D'Ottavio, biochimico clinico, perito dei pm in molte inchieste doping e già membro della CVD, la commissione di vigilanza sulla legge antidoping: «Usato per il trattamento e la prevenzione dell'infarto. Sul piano sportivo ottimizza l'assorbimento del glucosio, il "carburante" dei muscoli. Senza dipendere dall'insulina». Così migliora notevolmente la prestazione. E poi c'è la "timosin beta (4)", un "peptide ubiquitario" costituito da 42 amminoacidi che, spiega ancora D'Ottavio: «Gioca un ruolo vitale nella riparazione e rigenerazione delle cellule e dei tessuti lesi». Non a caso è usato nella cura della distrofia muscolare di Duchene. Non siamo ancora al doping genetico vero e proprio, ma ci siamo molto vicini, dal momento che questa sostanza è in grado di promuovere la migrazione delle cellule, comprese quelle staminali che vanno a formare nuovi vasi sanguigni rigenerando il tessuto muscolare. In buona sostanza: «Una molecola con forti proprietà anabolizzanti, che previene lo stress ossidativo effetto della fatica muscolare, che

stimola la secrezione endogena delle corticotropine, del cortisolo e delle beta endorfine». Ovvero: migliora il recupero fisico già durante lo sforzo, specie nei finali di gara. Serve qualcosa di più? E' il prodotto sequestrato al medico colombiano Beltran, vecchia conoscenza di alcune note formazioni cicliste, arrestato nei giorni scorsi all'aeroporto di Madrid. Sostanze conosciute che sfuggono, pratiche come la tenda ipobarica, proibita dalle legge italiana, e viceversa consentite in altri paesi, sostanze vietate non ricercate: mentre la grancassa dei Giochi declama le cifre della lotta, la confusione regna sovra-

**Molecole
sotto
accusa**

Tb 500

42 AMINOACIDI

È una molecola composta da 42 amminoacidi, indicata anche per curare la distrofia muscolare. Ha proprietà anabolizzanti, favorisce lo sviluppo dei vasi sanguigni e rigenera il tessuto muscolare. Non è nella lista vietata

AICA-r

CURA L'INFARTO

È una molecola usata nel trattamento e cura dell'infarto: Ottimizza l'assorbimento del glucosio da parte dei muscoli, senza dipendere dall'insulina. Fornisce così una grossa quantità di energia, quindi di potenza

na. Il laboratorio di Londra, sfornerà 400 test al giorno su 240 sostanze proibite e darà gli esiti entro le 48 ore. Ovvero 6.200 test. Ad Atene furono 3.500; e a Pechino 4.770. Ma per gli esperti è fumo negli occhi: «Intensificare i test durante i Giochi — dice Sandro Donati, ex dirigente Coni, oggi consulente di "Libera" — è pura propaganda. Solo i kamikaze si dopano durante le gare. Servirebbero controlli a sorpresa fuori gara e durante gli allenamenti, prima delle Olimpiadi. Ma sono la minoranza». La novità vera è la scoperta che, di fronte a questi prodotti sempre nuovi, i laboratori navigano nel buio. L'AICAR è vietata dal 2011, ma non risulta — al momento — che sia mai stata individuata nei test. Eppure è usata, se lo sequestrano. Non lo trovano perché non lo ricercano? Il dubbio c'è. Basta accedere al sito di ACCREDIA (ex SINAL, www.accredia.it) che certifica a livello internazionale l'azione e i protocolli dei vari laboratori mondiali per scoprire che molte sostanze vietate non sono ricercate. E' il caso, ad esempio, dell'insulina e dei perfluorocarburi (vedi laboratorio n. 358, accreditato Cio), usati in ambito sportivo. Un antidoping pieno di "buchi", dunque. La timosina beta, non figura addirittura nella lista dei prodotti vietati. E ci si chiede perché la Commissione di vigilanza italiana (circa 7 milioni il bilancio annuale) che deve aggiornare l'elenco delle sostanze proibite, esiti ancora ad esplicitarne il divieto. La legge italiana non dovrebbe tutelare la salute come primo obiettivo?

la Repubblica
GIOVEDÌ 5 APRILE 2012

il caso

GIULIA ZONCA

Ci voleva un portiere ventenne per dire quello che politici, dirigenti di varia natura e organizzatori olimpici non sono riusciti ad ammettere: «Gli atleti siriani si vergognano a gareggiare sotto una bandiera macchiata di sangue, meglio sarebbe non andare ai Giochi. Non si può rappresentare i responsabili dei peggiori massacri».

Abdelbasset Saroot non parla solo per sé, ha deciso di diventare attivista, leader di un movimento sportivo che sta oltre l'imbarazzo e ribelle in mezzo alle proteste di Homs. Non sta più tra i pali, combatte il regime che ha sulla coscienza più di 9000 morti, tutti civili. Hanno già provato ad ammazzarlo, almeno tre volte, lui sparisce, ricompare e rilancia. Ieri ha cercato di svegliare i colleghi: «Conosco tutti quelli che hanno possibilità di andare a Londra e o la pensano come me o è gente cresciuta e allenata al riparo dalle notizie, ragazzi che non hanno idea di quel che succede per le strade di casa loro. Non so che decideranno, ma non si può chiedere a un atleta di essere fiero della Siria in questo momento e se davvero ci sarà una nazionale siriana in Inghilterra dovrebbero aprire gli occhi a chi ancora non sa».

Il comitato olimpico internazionale in realtà aveva tro-

vato una soluzione: bandiera neutra, a cinque cerchi, in modo che la nazione potesse gareggiare senza essere direttamente collegata alla dittatura attuale. Era più che un'ipotesi, ma un discorso ufficiale del primo ministro inglese l'ha raffreddata. Cameron ha assicurato la presenza della Siria: «Non si può mischiare la politica allo sport, in-

Inghilterra non faremo entrare i terroristi, chiunque sia legato a fatti violenti non avrà accesso, gli altri sono i benvenuti». Un sistema per non vedere il presidente siriano Assad comodamente seduto alla cerimonia di apertura ed evitare strappi evidenti. Solo che qualsiasi dirigente sportivo o accompagnatore della squadra è legato al regime: il capo del comitato olimpico, il generale Mowaffak Joumaa è amico di Assad e per lui non ci so-

no bandi, anzi è l'uomo che tiene i rapporti con Londra 2012 e assicura: «Ai Giochi ci saranno almeno dieci siriani».

Ancora non si è qualificato nessuno ed è probabile che la partecipazione dipenda dalle wild card, dagli ingressi omaggio che il Cio distribuisce ai Paesi senza tradizione sportiva. La nazionale di calcio poteva staccare il pass

direttamente ma è uscita dai playoff la settimana scorsa quindi la delegazione va costruita, invitata e il lavoro è

ASSAD BANDITO
Il presidente non sarà alla cerimonia: è nella lista nera dell'Onu

più che delicato. Londra non se la sente di ammainare la bandiera siriana, il Cio sa che quella squadra sarebbe il bersaglio di ogni protesta e l'ex portiere diventato ribelle è il solo ad avere il coraggio di parlare.

Siria, atleti senza bandiera

“Ci vergogniamo dei massacri”

Il Cio propone i colori olimpici ma Londra frena e prova a mediare

IL PRESIDENTE FEDERALE CONFERMA

Abete: «Scommesse? Un fenomeno devastante» Petrucci: «Responsabilità oggettiva intoccabile»



Abete



Petrucci

ROMA - La conferma: «Non ci sarà alcuna tolleranza nei confronti di chi ha sbagliato. Primi deferimenti entro fine aprile». La preoccupazione: «Le scommesse sono un fenomeno devastante».

La speranza: «Il calcio, però, non è solo ombre, ma anche tante luci». Il presidente della Fige, Giancarlo Abete, è tornato a parlare dello scandalo che, ogni giorno, rischia di gettare ulteriore fango su tesserati e società. Un problema che non riguarda solo l'Italia, perché «il presidente Platini ha messo al centro del suo

quadriennio alla presidenza dell'Uefa la lotta alle scommesse» ha sottolineato il numero uno di via Allegri. Il problema è trovare gli strumenti per combattere questo fenomeno (che Abete ha definito «devastante. Ma il calcio non è fatto solo di ombre, ci sono tante luci, con impegno sociale e trasparenza comportamentale»): «Le procure della Repubblica possono fare perquisizioni, intercettazioni, arresti. Lo sport al massimo può convocare i tesserati e responsabilizzarli. Per questo il nostro auspicio è che la Procura penale di Bari invii tutta la documentazione alla Procura federale quanto prima». Procura che, sotto pressione, già lavora ai

primi deferimenti, «che arriveranno entro aprile».

PETRUCCI - «La responsabilità oggettiva? E' un caposaldo dell'ordinamento sportivo, soprattutto nel calcio e nei processi in corso. Non pensiamo di modificarla, certe cose è meglio non dirle neanche». Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, al TGS, ha parlato dello scandalo scommesse: «Una brutta immagine per lo sport, ma non è solo un fenomeno italiano. Devo dare atto alla Federcalcio, e alla

Procura federale, di lavorare con grande alacrità».

NOVITA' SUL CASO-BIANCONE - La Procura federale ha convocato, per dopo Pasqua, alcuni tesserati (all'epoca dei fatti per la Juve Stabia) nell'ambito dell'inchiesta sul campionato 2008-09 e che portò all'arresto di Cristian Biancone. Audizioni che, evidentemente, riguardano fatti nuovi (l'inchiesta della Procura di Napoli è molto vasta), visto che la Juve Stabia si è vista respingere, lunedì scorso, il ricorso al Tnas di tre punti.

e.pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| CALCIOPOLI |

L'Alta Corte conferma radiazione a Moggi e Giraudò

di STEFANO CARINA

ROMA - Anche l'Alta Corte di Giustizia Sportiva, l'ultimo dei gradi di giudizio dell'ordinamento, ha confermato la radiazione di Luciano Moggi, Antonio Giraudò e dell'ex vicepresidente federale Innocenzo Mazzini, per i fatti di Calciopoli. Una decisione alla quale l'ex dg bianconero non sembra rassegnarsi: «Radiazione confermata? Tanto avevo già messo in conto di andare in Europa...». Esaurito



Luciano Moggi

quindi l'iter della giustizia sportiva, Moggi andrà avanti nella sua battaglia in altre sedi: «Mi rivolgerò alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, su questo non ci sono dubbi - spiega - Leggeremo le motivazioni (che usciranno nei prossimi giorni, ndr) e al mo-

mento opportuno commenterò». Più preciso l'avvocato Franceschini, facente parte del pool dei legali che lo difende: «Al momento sono due le ipotesi: impugnare la sentenza al Tar, come provvedimento amministrativo, o andare direttamente alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Io preferisco questa seconda opzione, ma decideremo non appena avremo a disposizione le motivazioni».

Giraudò, invece, ha già deciso che impugnerà in sede europea, oltre che nazionale, la sentenza di radiazione: «La giustizia - afferma il legale Krogh - talvolta antepone le strategie dello sport al diritto. Questa radiazione è lesiva dei diritti primari della persona. Il ricorso contro la radiazione sarà tempestivamente promosso in tutte le sedi competenti degli ordinamenti nazionali e sovranazionali. E la richiesta di danni morali e materiali sarà commisurata alla gravità dell'ingiustizia sofferta».



Giocatori israeliani in festa dopo la storica vittoria nel Campionato, con 5 giornate d'anticipo

Razzi di pace a Kiryat Shmona È festa scudetto

Il campionato israeliano vinto dalla squadra di una città periferica e povera, nota solo per fatti di sangue: «Piccola vittoria, grande storia»

LORENZO LONGHI

longhi@email.it

Non ci sono cinema attivi, in città, né stazioni ferroviarie. Lì, il treno, non arriva. Aeroporti? Esiste, nei paraggi, una pista di atterraggio, ma da anni è vietata a qualsiasi volo che non sia militare: a Kiryat Shmona, estrema periferia nord di Israele, si arriva solo via terra, seguendo la route 90 in direzione del Mare di Galilea. Non è un'autostrada, ma può bastare per scorgere, ai lati e fra le campagne, centinaia di rifugi antiaerei. Già, perché Kiryat Shmona è conosciuta nel mondo più che altro come città-bersaglio dei razzi di Hezbollah: a pochi chilometri c'è infatti la frontiera con il Libano, e Libano per Israele troppo spesso ha significato guerra e morti. Eppure, da lunedì notte, la periferica "Città degli otto" (questo il significato del nome) è il centro calcistico di Israele, avendo per la prima volta la squadra della città, l'Hapoel Ironi Kiryat Shmona, trionfato nella Ligat ha'Al, il campionato israeliano.

Ai preliminari della prossima Champions League, dunque, ci sarà anche questa cittadina, la più settentrionale di Israele, a due passi dalle alture del Golan e teatro, l'11 aprile 1974, di una efferata azione terroristica nota come il "massacro di Kiryat Shmona", quando tre membri del Fronte Nazionale di Liberazione della Palestina irrupero in un'abitazione uccidendo 18 persone. Città piccola, giovane e povera: 23 mila abitanti circa, molti giovani, centro prevalentemente agricolo e nel quale, appun-

La visita

Amarcord per Prandelli a «consolare» la Fiorentina

Il c.t. della Nazionale, Cesare Prandelli, nel suo tour delle squadre di serie A, ha fatto visita ieri alla Fiorentina, per quella che di fatto si è trasformata in una giornata amarcord alla squadra che allenava prima dell'Italia e nella città in cui ha scelto di vivere, comprando casa. Prandelli è così entrato nel "campini", di allenamento che tanto aveva chiesto alla società e che sono stati inaugurati dopo il suo addio. Il c.t. e il suo staff - il medesimo che aveva con sé negli anni viola - hanno assistito agli allenamenti della Fiorentina e poi si sono soffermati a parlare col tecnico Delio Rossi per poi lasciare il centro sportivo in mattinata.

La situazione dell'ex squadra di Prandelli è difficile e sabato c'è la visita al Milan. Rossi ha fatto svolgere prima la parte atletica e poi ha lavorato sulla fase offensiva e difensiva, ma i guai di formazione saranno molti: squalificato Montolivo, assente Gamberini, difficile recupero per Amauri e Cassani.

SCORDATEVI GOMEZ

Ora è ufficiale: Mario Gomez, capocannoniere della Bundesliga, ha rinnovato il contratto con il Bayern Monaco fino al 30 giugno del 2016. Il fortissimo centravanti esce così dal mercato.

to per la sua collocazione drammaticamente strategica, vivere è tutt'altro che semplice e auspicabile. "Città degli otto", si diceva: il nome ebraico è un omaggio agli otto patrioti caduti nel 1920 durante una battaglia nella vicina Tel Khai. Ecco perché, di fronte ad un calcio patinato e vuoto, non stridono le prime parole dell'allenatore dell'Hapoel Ironi, Ran Ben Shimon, immediatamente dopo il pareggio contro l'Hapoel Tel Aviv che ha portato il titolo con cinque giornate di anticipo a Kiryat Shmona: «Abbiamo fatto battere il cuore a questa città, abbiamo fatto sorridere la gente in un posto molto difficile. Abbiamo dato speranza: non c'è niente di più importante per le persone a questo mondo, e a volte la speranza è più bella della realtà». Nei suoi occhi, lacrime di gioia. E speranza.

GPS_E PERIFERIA

«Piccola vittoria, grande storia», era scritto su uno striscione mostrato in campo dai calciatori. Un trionfo che dà speranza, un successo che posiziona Kiryat Shmona sulla carta geografica finalmente per qualcosa che non sia una tragedia. E, calcisticamente parlando, quella dell'Hapoel Ironi è la storia di una vera e propria impresa sportiva. Tre anni fa, infatti, il club - nato nel 2000 dalla fusione delle squadre cittadine Hapoel e Maccabi - era retrocesso dalla massima divisione israeliana, dove era arrivato dopo avere ottenuto tre promozioni in sei anni, ma è tornato immediatamente nella Ligat ha'Al. Una scalata vertiginosa e straordinaria, dovuta quasi totalmente alle finanze di Izzy Sheratzky, tycoon israeliano dell'elettronica e dei servizi, diventato milionario grazie alle tecnologie che sfruttano il sistema Gps. Ituran, una delle sue imprese, è sponsor del club e compare anche nel nome ufficiale della società: Hapoel Ironi Ituran Kiryat Shmona. Sheratzky ha deciso di investire nel calcio di questa città di frontiera e l'ha portata a interrompere, dopo vent'anni, il dominio delle squadre di Tel Aviv, Haifa, Gerusalemme e Netanya. Un trionfo che fa il paio con la coppa di Lega vinta dalla squadra in gennaio. In squadra vi sono sei arabi israeliani e quattro stranieri: un serbo (l'attaccante Matovic), un argentino (David Solari, fratello dellex interista Santiago) e di Esteban, ex Chioggia ora all'Apoel Nicosia), l'americano Gerzich e lo zambiano Njovu. E quando, lunedì notte, la squadra ha ottenuto il punto necessario al trionfo, i quattromila tifosi presenti sulle tribune hanno potuto gioire gustandosi lo spettacolo dei fuochi artificiali. Razzi innocui e colorati. Razzi di festa, finalmente, anche a Kiryat Shmona. ♦

► GERMANIA - 13.000 ultras schedati dal governo

BERLINO (e.p.) - Nel quadro della repressione della violenza negli stadi di calcio, il governo tedesco ha schedato in un apposito casellario "sportivo" ("Gewalttaeter Sport") più di 13mila ultras responsabili di reati contro la persona e l'ordine pubblico. Il dato è stato fornito al Bundestag nella risposta ad una interpellanza parlamentare del partito Die Linke. Circa 2.300 schedati sono stati sanzionati col divieto d'ingresso in tutti gli stadi della Germania.

GIOVEDÌ 5 APRILE 2012 | LA GAZZETTA DELLO SPORT | 45

OLIMPIADI ATTENTATO

Assassinati i vertici somali



Il corpo di Aden Yabarow Wiish AP

MOGADISCIO (Som) — Tragedia a Mogadiscio dove Aden Yabarow Wiish, presidente del Comitato olimpico somalo e Said Mohamed Nur, leader della Federcalcio locale, sono rimasti uccisi insieme ad almeno altre otto persone in un attentato suicida. Una donna si è fatta esplodere nel teatro della capitale somala dove stava parlando il premier Abdiweli Mohamed Ali, rimasto illeso. «Il Cio è scioccato dalla notizia dell'attacco terroristico — ha detto il presidente del Cio, Jacques Rogge —; entrambi erano impegnati a migliorare le vite del popolo somalo attraverso lo sport e condanniamo con forza un tale atto di barbarie». «Conoscevo entrambi personalmente — ha aggiunto Joseph Blatter, presidente della Fifa — e ricordo i loro sforzi infiniti per promuovere lo sport nel Paese».

LA GARA PODISTICA CENTINAIA DI MESSAGGI DI SOLIDARIETÀ SUL WEB INCORAGGIANO GLI ORGANIZZATORI

Vivicittà non muore, si fa il 15

Varata la 29esima edizione grazie a un prestito dell'Uisp regionale

● Vivicittà è salva. La 29esima edizione della gara podistica si terrà, domenica 15 aprile. Appuntamento a Parco 2 Giugno. Anche se in forma austera, senza sacca, senza artisti né musica dal vivo, la manifestazione targata Uisp si svolgerà comunque, nell'«anno della crisi» per eccellenza. A confermarlo il patron Elio Di Summa, presidente provinciale dell'Unione italiana sport per tutti da oltre 20 anni.

Lo stesso Di Summa, nei giorni scorsi, aveva annunciato l'annullamento dell'edizione 2012, puntando il dito sostanzialmente contro la Regione, che a suo dire non avrebbe messo a disposizione il contributo degli altri anni: «Così non ce

la facciamo economicamente a organizzarla». Il Comune, invece, garantirebbe un sostegno utile.

Su Facebook, però, è nato immediatamente un blog intitolato «Salviamo il Vivicittà di Bari!», al quale si sono iscritti oltre 400 sostenitori in poche ore. «Proprio questo sostegno a furor di popolo, costellato di messaggi commoventi, ci ha convinti a tentare una soluzione», spiega Di Summa. Qual è stata? «Abbiamo ottenuto dalla Uisp Puglia un prestito di 5mila euro, per affrontare le spese vive. Ringrazio della sensibilità il presidente Vincenzo Liaci», conclude il papà della gara podistica. Iscrizione «popolare» a 5 euro. Allora scaldiamo i muscoli. Anche noi podisti della domenica. *(c.strag.)*

city



BolognaToday

giovedì, 05 aprile 2012 14:00 Domenica

ACCEDI REGISTRATI



Eventi Concerti Cinema Mostre Teatri Discoteche Fiere Sagre **Segnala evento**

Allianz **Con Allianz la tua quotazione RC Auto parte subito.** [SCOPRI L'OFFERTA >](#)

Strabologna: domenica 15 aprile sport e solidarietà

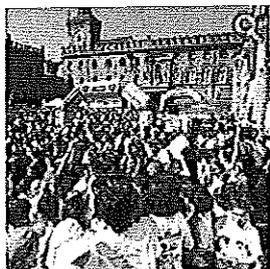
Presso Centro Storico Piazza Maggiore, 1, Bologna

Dal 14/04/2012 Al 15/04/2012

1 0

Consiglia

MAPPA



Domenica 15 aprile torna la Strabologna-Vivicittà: ritrovo in Piazza Maggiore alle 10.30. Ma gli eventi saranno tanti e coinvolgeranno tutti i cittadini: dalle 9.30 alle 19 Villaggio Espositivo in Piazza Nettuno e Piazza Maggiore, con mostra fotografica 50° AIAS. Inoltre, in attesa della partenza, esibizioni di gruppi folkloristici ed esibizioni musicali lungo tutto il percorso. Alle 10.15 partenza riservata ai portatori di handicap e alle 10.30 la partenza in contemporanea con altre 40 città italiane e 15 estere di Strabologna - Vivicittà.

Alle ore 10.35 partenza da Piazza Nettuno per Strabologna Scuole 7° Grand Prix Emilbanca e dalle 14 alle 19 in Piazza Maggiore esibizione dell'orchestra under 13 della Ricordi Music School e spettacolo del gruppo diversamente abili "Officine di Creazione".

Ma le giornate Strabologna sono ben tre! Lunedì 9 aprile, il giorno di Pasquetta, si parte dai giardini Margherita alle 9 per la mezza maratona e per tutto il giorno lo sport all'aria aperta sarà protagonista. sabato 14 aprile altri eventi in Piazza Maggiore dalle 9.30 alle 19.

ORARIO: dalle 9.30 alle 19

ZONA: Centro Storico

DAL: 14/04/2012

AL: 15/04/2012

Per tutta la giornata di Sabato 14 e Domenica 15 aprile disubizione delle Raviole per tutti!

Sport D'Acqua
Per le tue immersioni scegli le acque di Malta: non te ne pentirai!
www.visitmalta-2012.com

Annunci Google

COMENTA

Tutte le location di Bologna

PER MANGIARE IN ZONA:

Tutti i Ristoranti di Bologna

Offerte Pasqua

Prenota a partire da 90,00 euro Pasqua e benessere a Fuggi
www.stivessandofuggi.com

Pasqua Speciale Famiglia

Carinzia - Austria Offerte Hotel 4* con Centro Benessere e Beautyfarm!
www.CarinziaHotel.com/Pasqua

Aeroporto di Bologna

Hotel 4* € 38 dormire e colazione Gratis Parking e WiFi. Offerta Web!
www.HotelElite.it/AeroportoBologna

Arrondi Google

TOP EVENTI

"L'altra metà del cielo", balletto su musiche di Vasco Rossi al cinema Europa
Il primo attesissimo balletto su musiche di Vasco Rossi verrà proiettato in contemporanea da circa 50 sale in tutta Italia...

Anlajds, Bonsai Aid Aids nelle piazze di Bologna: 6-8 aprile 2012

Anlajds Onlus, Associazione Nazionale per la Lotta all'AIDS, promuove anche per la Pasqua 2012 la manifestazione BONSAI AID AIDS...

Laura Pausini concerto all'Unipol Arena: rinviato

Laura Pausini in concerto a Casalecchio di Reno l'11 Aprile 2012. Sarà l'Unipol Arena ad ospitare l'attesissimo...

Antonello Venditti in concerto il 14 aprile al Paladonna

Sabato 14 aprile al Paladonna di Piazza Azzarita Antonello Venditti porta sul palco i brani inediti del suo nuovo lavoro, "...

Litfiba in concerto a Bologna il 21 aprile all'Unipol Arena

Il 21 aprile all'Unipol Arena di Bologna Litfiba in concerto. "Grande Nazione" (uscito il 17 gennaio), il nuovo disco...

Marco Masini in concerto al Teatro Duse

Marco Masini, già al lavoro al suo prossimo

Uisp sociale: quando il calcio è sinonimo di speranza

MERCOLEDÌ 04 APRILE 2012 15:10 PINO MONTINARO



Mi piace

Condividi

Invia



CARMIANO (Lecce) – Un'interessante iniziativa, che abbraccia lo sport e la sfera sociale, è stata organizzata dalla Uisp di Lecce per domani giovedì pomeriggio.

Sette ragazzi della Comunità pubblica per minori di via Monteroni potranno uscire per qualche ora dall'istituto, per disputare una partita di calcetto con altri ragazzi presso il centro "Villa Maresca" di Carmiano. Il permesso è stato concesso ai ragazzi dalle 16 alle 18.

E' una delle tante iniziative organizzate dall'area sociale della Uisp di Lecce, all'interno della Comunità pubblica per minori. Il progetto di collaborazione è già stato avviato nei mesi scorsi, con attività in palestra, percorsi vita ed altre iniziative che consentono ai ragazzi, per tre giorni alla settimana, di svolgere attività all'aria aperta, sempre all'interno dell'istituto.

Questa volta i ragazzi avranno invece la possibilità di svolgere attività sportiva all'esterno della struttura, socializzando così con altri coetanei.



11.12

Aggiungi un commento...

Pubblica su Facebook

Stai postando come Redazione Uisp Nazionale (Modifica)

Commenta

Attenzione: questo plugin per i commenti sta funzionando in modalità di compatibilità, ma non contiene ancora dei post. Prova a specificare un "href" esplicito, come suggerito nella documentazione sul plugin dei commenti, per sfruttare tutte le funzionalità del plugin.